



ISTITUTO COMPRENSIVO "Papa Giovanni XXIII"

Piazza Molineri, 9 - 12038 SAVIGLIANO (CN)

C.F. 95022920045 - tel. 0172.715522

e-mail: CNIC85200G@istruzione.it – PEC:

CNIC85200G@pec.istruzione.it sito: www.icpapgiovanni.edu.it

Codice univoco per fatturazione: UFUE7Y Codice IPA istsc_cnic85200g



Prot (vedi segnatura)

Savigliano, 27 luglio 2022

CIG **ZDE374B84F**

CUP: **F49J22000040006**

CNP: **13.1.3A-FESRPON-PI-2022-40**

DETERMINA A CONTRARRE

Determinazione acquisti attrezzature e procedura agli acquisti inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.L. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art.55 comma 1 lettera b) della Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77 del 31/05/2021 nell'ambito del Progetto Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”. Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

Il Dirigente Scolastico

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO	il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
VISTO	l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
VISTO	il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 <u>come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56</u> che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 <u>come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56</u> che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta oppure ORDINE DIRETTO;

VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
CONSIDERATA	la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
VISTO	il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
VISTO	il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
VISTO	Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
VISTO	La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazione Bis;
VISTO	in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
VISTO	in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che prevede la proroga al 30/06/2023 delle deroghe temporanee alle disposizioni del Codice appalti già previste dal D.L. 76/2020;
VISTO	in particolare l'art.55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art.45 comma 2 lettera a);
VISTO	in particolare l'art.55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art.1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 7 del 20.12.2018 con la quale è stato approvato il PTOF per il triennio 2019/2022 e successivo aggiornamento approvato nella seduta del Consiglio n.6 del 13.12.2021;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 1 del 31.01.2022 di approvazione del Programma Annuale per l'esercizio finanziario corrente;

VISTO	il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto in con delibera n° 4 dell'8 marzo 2019;
VISTO	l'avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo". del MIUR – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-202
VISTA	la nota M.I.U.R. prot. n° AOOGABMI - 0035942 del 24/05/2022 relativa all'autorizzazione del Progetto "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" con codice identificativo 13.1.3A-FESRPON-PI-2022-40;
VISTO	il Decreto di assunzione in bilancio (prot. n. 3853 del 29/06/2022) relativo al progetto in oggetto;
VISTA	la comunicazione Prot. n. 3874 del 29/06/2022 - DISSEMINAZIONE Progetto 13.1.3A-FESRPON-PI-2022-40 EDUGREEN;
VISTO	il provvedimento Prot. n. 4066 del 18/07/2022 individuazione del RUP Progetto 13.1.3A-FESRPON-PI-2022-40 EDUGREEN;
RITENUTO	che il Dirigente dell'Istituzione Scolastica Luciano SCARAFIA, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
PRESO ATTO	della necessità di acquistare del materiale inerente al Progetto PON EDUGREEN per la scuola primaria "Borgo Pieve" per un importo stimato di € 9169,52 (IVA INCLUSA)
PRECISATO	che l'operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., dichiarati mediante apposita autodichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/200;
RILEVATA	l'urgenza di provvedere all'acquisto del materiale di cui all'oggetto;
VERIFICATA	ai sensi della normativa vigente (art 1 comma 450 L. 296/2006 – D.L. n. 52/2012 e ss.mm.ii.) l'assenza di convenzioni CONSIP per le forniture che si intendono acquisire;
ESAMINATO	il preventivo della Ditta CENTRO LEGNO DI MERLO LUIGI di Savigliano (CN);
VISTO	il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) acquisito in data odierna con scadenza 01/11/2022 che attesta la regolarità contributiva della CENTRO LEGNO DI MERLO LUIGI di Savigliano (CN);

TENUTO CONTO che i corrispettivi per la fornitura in oggetto trovano copertura nel PA 2022 A.3.7 “Per la scuola FESR) – REACT EU. “Edugreen: laboratori disostenibilità per il primo ciclo – Avviso prot. 50636 del 27 dicembre 2021 – CNP: 13.1.3A-FESRPON-PI-2022-40 EDUGREEN

DETERMINA

- tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di deliberare l'avvio della procedura per l'affidamento diretto per l'acquisto del materiale sottoelencato;

La procedura è prevista e normata dal D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, da attuare nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, di pubblicità nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese

DESCRIZIONE	IMPORTO IVA ESCLUSA
Realizzazione di paratie divisorie per l'isola ecologica misura 270x150 (a due zone) con: N°8 pali in pino trattato 7x7x200 N°8 pomoli plastica N°5 frangivento a scomparsa totale in pino trattato 150x180 N°2 frangivento a scomparsa totale in pino trattato 120x180 Posa sul posto	€ 1298,00
N°9 panchine in pino trattato 175x63x97h	€ 1584,00
N°11 fioriere pino trattato 100x50x46h	€ 1100,00
N°7 fioriere pino trattato 120x50x46h	€ 770,00
N°6 fioriere pino trattato 50x50x46h	€ 510,00
Fornitura e posa di parete divisoria compresa di: N°6 pali in pino trattato 9x9x240 N°6 pomoli plastica N°5 grigliati ad arco in pino trattato 150x180 Posa sul posto	€ 1136,00
N°3 scaffali in ferro 60x40x100h. con tre ripiani	€ 150,00
N°1 scaffale pvc 70x39x170h. con quattro ripiani	€ 90,00
Fornitura e posa di una serra giardino in alluminio e policarbonato Misura 190 x 250x 195h (misure approssimative)	€ 878,00
IMPONIBILE	€ 7516,00
IVA 22%	€ 1653,52
TOTALE	€ 9169,52

Di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- Di assumere appositi impegni di spesa per una somma complessiva di € 9169,52 IVA inclusa da imputare al progetto A.3.7 - 2/3/11 del programma Annuale 2022;
- Di disporre che per il versamento dell'Iva si proceda nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 cd. Legge di stabilità 2015 (split payment);
- Di imputare la spesa al progetto sopra indicato, che prevede la necessaria copertura finanziaria;
- Di dare atto che non sussistono costi per la sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze;
- Che ai fini della tracciabilità dei pagamenti è stato chiesto il CIG ZDE374B84F

- Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo on-line e nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'istituzione scolastica;
- Di definire, Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico Luciano Scarafia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Luciano SCARAFIA
Firmato digitalmente